

Esecuzione: direttive al professionista delegato dopo [SS.UU. 9479/2023](#) sul decreto ingiuntivo non opposto da parte del consumatore



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
UFFICIO ESECUZIONI

R.G.E. 355 2017

DIRETTIVE PER IL PROFESSIONISTA DELEGATO
A SEGUITO DELLE S.U. 9479 DEL 6 APRILE 2023

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
Dottorssa Elmclinda Mercurio

letti gli atti della procedura in epigrafe indicata;

vista l'ordinanza di delega delle operazioni di vendita;

letta la sentenza della Suprema Corte del 6 aprile 2023 n. 9479 resa a Sezioni Unite;

ritenuto necessario che il professionista delegato riferisca al GE quanto segue:

- a) se il titolo esecutivo speso dal creditore procedente o dai creditori intervenuti, sia costituito da un decreto ingiuntivo non opposto, che abbia ad oggetto un credito derivante da un contratto concluso tra professionista e consumatore;
- b) se abbia già aggiudicato uno o più beni;

ritenuto che la segnalazione sul titolo è preliminare rispetto alla relazione sullo stato della delega, dovendo il professionista riferire al GE solo ed esclusivamente se rinviene titolo è costituito da un decreto ingiuntivo non opposto, che abbia ad oggetto un credito derivante da un contratto concluso tra professionista e consumatore;

PQM

Letto l'art.484 c.p.c.;

ONERA il custode e professionista delegato di indicare al giudice se (ed eventualmente) il titolo esecutivo sotteso al credito (del procedente e degli intervenuti) sia costituito da un decreto ingiuntivo non opposto, che abbia ad oggetto un credito derivante da un contratto concluso tra professionista e consumatore; il professionista è tenuto alla redazione di una nota sintetica solo al fine di evidenziare al GE che ha effettuato il controllo e quali siano gli esiti, con la nota prassi – Sì al GE/ NO al GE; il tutto nel termine di giorni sette dalla comunicazione del corrente decreto.

Si comunichi

Santa Maria Capua Vetere, li 12/05/2023

Il Giudice dell'esecuzione